

Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
Università per Stranieri di Siena	Silvia	Tonveronachi	01/06/1963	Direttrice Generale	01/07/2017	NO						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2018. Successivamente, sulla base della delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017 (Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione) che prevedeva che le istituzioni universitarie, fermo restando il termine del 31/01/2018 per l'adozione del PTPC, avrebbero dovuto aggiornare tale Piano entro il 31/08/2018 tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel sopraindicato Aggiornamento, l'Ateneo ha provveduto ad aggiornare il PTPC 2018-2020 con D.R. n. 302 del 31/08/2018, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 18/09/2018. Le dimensioni organizzative dell'Ateneo permettono di monitorare attentamente e costantemente i processi relativi alle aree di rischio. Verifiche interne nelle strutture-aree di rischio sono inoltre effettuate, già da alcuni anni, in alcuni Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo (CILS, CLUSS e DITALS), ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008. Il collegamento di alcune azioni operative indicate nel PTPC dell'Ateneo con gli obiettivi operativi prioritari assegnati dal Consiglio di Amministrazione alla Direttrice Generale per il 2018, ha senz'altro migliorato il livello effettivo di attuazione del PTPC stesso rispetto agli anni precedenti. Si reputa importante segnalare anche che la mappatura dei processi amministrativi, indicata nel PTPC 2018-2020 come naturale premessa per una rilevazione dei carichi di lavoro e delle aree di rischio, nel corso dell'anno ha avuto attuazione con una puntuale elencazione dei processi amministrativi da parte del Dirigente e dei Responsabili di Area/Struttura dell'Ateneo. Nel corso del 2019 verrà attuata la rilevazione degli stessi con l'utilizzo giornaliero, da parte di tutto il personale t.a. dell'Ateneo, dell'apposito software acquisito a tale scopo.</p>

1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Una criticità rilevata nell'attuazione del PTPC è stata il ritardo nell'attribuzione preventiva, puntuale e diretta degli obiettivi indicati nel PTPC stesso ai vari responsabili delle Aree/Strutture dell'Ateneo. L'aggiornamento del Piano, avvenuto il 31/08/2018, ha comunque contribuito ad un più attento monitoraggio della realizzazione dello stesso e ad un maggior coinvolgimento da parte di tutti gli attori coinvolti.
-----	--	---

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il ruolo del RPCT è stato svolto adottando atti suoi propri e coinvolgendo e responsabilizzando il personale alla partecipazione attiva in materia di prevenzione della corruzione, e della trasparenza. A tal fine sono stati effettuati incontri periodici con il personale delle varie Aree/Strutture dell'Ateneo su argomenti specifici, condiviso documenti ed informazioni in merito (gruppo Codau sulla trasparenza e anticorruzione - novembre 2018), organizzati in house corsi di informazione/formazione in tema di trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25/05/2018), e coinvolto il personale in giornate formative sul Codice dei Contratti Pubblici (Torino - luglio 2018) e sulla prevenzione della corruzione e sui riflessi organizzativi e gestionali delle amministrazioni (Siena - maggio 2018). Uno dei fattori più importanti che hanno supportato l'azione del RPCT è la presenza della Rete dei Referenti per la Trasparenza e della Rete dei Referenti Anticorruzione, che permettono di attuare un processo di monitoraggio continuo sulle attività dell'Ateneo. La Rete dei Referenti Anticorruzione è stata aggiornata con ordinanza della Direttrice Generale n. 456.18 del 20/07/2018. L'azione del RPCT è stata anche supportata dal Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO - Data Protection Officer), nominato dall'Ateneo con D.R. n. 214.18 del 14/06/2018, per assolvere le funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento UE 2016/679. A tale nomina ha fatto seguito la costituzione, con D.R. n. 226.18 del 22/06/2018, di un gruppo di lavoro a supporto del RPD/DPO nell'espletamento delle attività connesse all'applicazione del suddetto Regolamento.</p>
-----	--	---

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Spesso gli adempimenti ed i controlli in materia di anticorruzione e trasparenza vengono avvertiti come meri adempimenti e appesantimenti dell'azione amministrativa e non come importanti strumenti per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Per questo motivo l'Ateneo ha inserito, sia nel Piano della Formazione 2017-2018 che nel Piano della Formazione 2019-2020 per il personale tecnico - amministrativo, proposte formative specifiche sull'argomento della prevenzione e della lotta alla corruzione. Formazione che, nel corso del 2018, si è svolta regolarmente come riportato nel punto 1.C.
-----	---	--

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Monitoraggio effettuato a luglio 2018 per aggiornamento al 31/08/2018 del PTPC 2018-2020 e delle azioni operative ad esso connesse.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	Effettuati audit interni per normativa UNI EN ISO e monitoraggi periodici sui processi collegati alla trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ateneo. Inoltre, presso il Dipartimento per la Didattica e la Ricerca dall'Ateneo è in uso un software antiplagio con lo scopo di prevenire l'utilizzo di metodi impropri nella stesura delle tesi di laurea da parte degli studenti e permettere altresì ai docenti di verificare l'uso corretto delle fonti.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Nel corso del 2018 al Dirigente e ai Responsabili di Area e di Struttura è stato chiesto di individuare in maniera puntuale e dettagliata tutti i processi amministrativi di propria afferenza. Sono altresì stati mappati con normativa ISO i processi afferenti ai Centri CILS, CLUSS e DITALS. Nel corso del 2019 verranno mappati anche i processi tecnici-specialistici afferenti ai restanti Centri di Ricerca e di Servizio dell'Ateneo.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati	X	Tutte le Aree e le Strutture amministrative e i Centri CILS, CLUSS e DITALS.
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	

3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	Sistema di posta elettronica ricevibile dal RPCT. Nessuna segnalazione.
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Carriere studenti, verbalizzazione degli esami con firma digitale
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	Istruzioni e monitoraggio nei confronti dell'unico Spin off dell'Ateneo

3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile on line, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione della data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi, ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara). Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara. Nel corso del 2018 sono stati attuati anche meccanismi di rotazione e di coinvolgimento del personale nelle attività di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) e nelle altre attività collegate a questi ruoli.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Bandi di gara e contratti e Bandi di concorso.
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	N. 4589 al 27/01/2019 (attivato contatore il 17/01/2018).
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	X	N. 8 richieste pervenute che non hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4.E.2	No	X	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì		
4.F.2	No	X	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Monitoraggi effettuati in particolare nei mesi di Marzo, Luglio, Novembre e Dicembre 2018, con riguardo alla totalità degli obblighi. In data 10/09/2018 è stata elaborata anche una apposita tabella di sintesi sul monitoraggio effettuato sulla pagina web di Amministrazione Trasparente e su tutte le sezioni e sotto - sezioni della stessa. Dal 1° febbraio 2018 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno anche attivare un sistema di monitoraggio degli accessi alla pagina web di Amministrazione Trasparente con l'obiettivo di ricavare informazioni e dati dei visitatori, utili al miglioramento della navigazione e della fruizione da parte degli utenti. Nel periodo intercorrente tra il 01/02/2018 ed il 31/12/2018 le pagine di Amministrazione Trasparente hanno raggiunto la quota di 4.074 visite, con una media mensile di circa 370 visite. Ulteriori informazioni di dettaglio sono reperibili al punto 6.6 "Monitoraggio degli accessi all'area del sito Amministrazione Trasparente" del PTPC 2019-2021.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Giudizio complessivamente positivo sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza. Si segnala che l'Università per Stranieri di Siena, nella classifica della trasparenza dei siti web di tutte le Università italiane, sul sito della Bussola della Trasparenza occupa, insieme ad altri Atenei, il 1° posto per la completezza delle sezioni compilate e monitorate (100%). Nel corso del 2018 è stato ulteriormente semplificato ed ottimizzato il processo di pubblicazione dei dati e delle informazioni nella varie sezioni e sotto sezioni della pagina web di Amministrazione Trasparente da parte dei vari Referenti di Ateneo in materia di Trasparenza.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	Incontri di formazione e informazione interna, Giornata della Trasparenza (21/12/2018) e corsi di formazione esterna su tematiche collegate all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017).
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università	X	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	X	CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), Co.In.Fo. (Consorzio Interuniversitario sulla Formazione)
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		Il parere sulla formazione erogata è sostanzialmente positivo, sia per i destinatari coinvolti che per le tematiche trattate. Rimane tuttavia la consapevolezza di una necessità di una formazione continua sul tema dell'anticorruzione e della trasparenza, al fine di rendere naturale la sensibilità all'accountability, cioè al render conto dell'operato pubblico a tutta la collettività.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	X	2 (1 Direttore Generale e 1 Dirigente)
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	X	Al 30/11/2018: 99 unità di personale tecnico - amministrativo, 11 professori ordinari, 19 professori associati, 7 ricercatori universitari, 14 ricercatori a tempo determinato, 2 incaricati esterni, 12 collaboratori ed esperti linguistici a contratto, 9 docenti di lingua italiana, 22 collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X	Con ordinanze della Direttrice Generale, nel corso del 2018 sono stati effettuati trasferimenti interni di n. 9 unità di personale di categoria B, C e D. Inoltre, sempre con specifiche ordinanze della Direttrice Generale, sono stati nominati n. 6 Responsabili Unici del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli acquisti di beni e servizi dell'Ateneo di importo massimo pari a € 40.000,00 esclusa Iva per ciascun acquisto.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	1 verifica

7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:	X	Giudizio positivo
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	Con D.R. n. 34/2018 del 25/01/2018, revisionato con D.R. n. 465.18 del 06/12/2018, l'Ateneo ha emanato un nuovo Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi esterni ai professori ordinari, associati e ricercatori, professori incaricati ad esaurimento e ricercatori a tempo determinato. Inoltre, con D.R. n. 422.18 del 12/11/2018 è stato emanato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra -impiego del personale dirigente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici.
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	X	Una segnalazione pervenuta. E' in corso la verifica da parte dell'Ateneo.

9.C.2	No		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	E' stata attivata un'apposita casella di posta elettronica visibile solo dal RPCT.
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D. 1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	

10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Con D.R. n. 331/18 del 27/09/2018 è stato emanato il Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite dei dipendenti dell'Università per Stranieri di Siena, ex art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001 (Regolamento sul "whistleblowing") che disciplina dettagliatamente la procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite commesse dal personale durante lo svolgimento delle attività istituzionali in conformità con quanto previsto dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Giudizio positivo.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il Codice integrativo del DPR 62/2013 è stato adottato tempestivamente dall'Ateneo. E' stato adottato inoltre il Codice Etico (D.R. n. 412/2011 del 2/11/2011) che interessa tutta la comunità universitaria.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		

12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		

12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1.	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	X	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	

13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Le misure relative al punto 13 non sono state attivate e pertanto non è possibile esprimere una valutazione rispetto alla loro efficacia.
------	--	--	---